



COMPRENSORIO BASSA VALSUGANA E DEL TESINO

"ComunicAzione" **Piano Giovani di Zona** **della** **Bassa Valsugana e** **del Tesino** **2009**



Borgo Valsugana, 26 Maggio 2009

A cura di

Referente Tecnico-Organizzativo - Mocellini Marianna

Responsabile Settore Socio-Assistenziale - Maria Angela Zadra

1. IL TITOLO DEL PIANO

Il titolo individuato per l'anno 2009 è “**ComunicAzione**”:

1. Da “**comunicare**”, cioè mettere in comune, far partecipe, in altri termini cooperare per costruire insieme una realtà condivisa. E' un invito ad assumere un atteggiamento di apertura mentale, elemento che risiede in tutti i progetti comprensoriali, volti ad aiutare i giovani ad incrementare la propria cultura, attraverso l'ascolto, lo scambio di informazioni.
2. Da “**comunità**”, perché il Piano Giovani di Zona rappresenta un importante tentativo del Comprensorio e dei Comuni di lavorare insieme per attivare una serie di azioni a favore del mondo giovanile. E' un segno tangibile della volontà delle Amministrazioni locali di iniziare una progettualità condivisa e partecipata in grado di rispondere in modo comprensivo ed adeguato ai bisogni ed alle richieste dei giovani. Il Piano del 2009 è dunque un ulteriore tentativo concreto di passare da una progettazione che adotti un'ottica di collaborazione, integrazione, coordinamento e sinergia.
3. Da “**azione**”, perché la progettualità espressa dal Piano rappresenta un momento operativo e non solo programmatico, in cui i giovani si sentano attivi protagonisti del loro futuro e partecipi delle scelte.

2. PREMESSA

L'attivazione del Piano Giovani di Zona “**ComunicAzione**” costituisce un'innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di proseguire insieme anche quest'anno un'esperienza nel nostro territorio di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità, in un'ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi ed interessare l'intero Comprensorio.

Si è giunti, attraverso il percorso condotto assieme in questi tre anni, ad una fase nella quale i componenti del Tavolo hanno progressivamente acquisito una responsabilità crescente nei confronti delle Azioni inserite nel Piano, dandosi come priorità quella di proporre progetti che si collochino all'interno di un quadro di senso, di opportunità e di utilità più generale.

Il Piano Giovani di Zona del 2009 rappresenta quindi una conferma ed una sfida allo stesso tempo: la conferma del bisogno di iniziative rivolte ai giovani, che si sono dimostrati pronti ed interessati ad essere i veri protagonisti del loro presente e del loro futuro, ma la conferma altresì che il mondo adulto può assumere un ruolo sociale importante nei confronti di questa fascia d'età.

Si tratta ora di raccogliere anche la sfida che questo nuovo Piano porta con sé, proseguendo in questa direzione, valorizzando i successi, ma tenendo conto anche degli aspetti che non si sono rivelati positivi, degli insegnamenti che si possono trarre dall'esperienza maturata, operando in un'ottica di miglioramento continuo, di sviluppo e di implementazione del Piano Giovani di Zona.

Anche in relazione al Piano di quest'anno sono rimasti invariati i macro-obiettivi, che il Tavolo ha individuato ed ha voluto riconoscere formalmente al momento della propria costituzione:

- Promozione del **protagonismo dei giovani** di età compresa tra gli 11 e i 29 anni: coincide con l'idea di pensare ai giovani non come fruitori -più o meno passivi- di servizi ma come **co-attori e co-autori** delle azioni che li riguardano;
- individuazione di orientamenti e proposte che permettano di **valorizzare conoscenze ed esperienze** da parte dei giovani sul territorio per favorirne il benessere e migliorare la qualità della loro vita;
- **individuazione dei bisogni reali** espressi direttamente e non dal mondo giovanile;
- **sensibilizzazione della società** e delle istituzioni locali verso questa categoria;
- sviluppo e miglioramento della **rete territoriale** tra i diversi promotori delle attività già presenti sul territorio: creare iniziative ed interventi a dimensione di rete integrata in cui si attivino nuove “connessioni” sia fra mondo giovanile e mondo adulto che fra diversi attori delle politiche appartenenti a comunità differenti;
- **attivazione delle sinergie** tra competenze ed ambiti diversi che si occupano del mondo giovanile (quella

della Bassa Valsugana e del Tesino è infatti una realtà caratterizzata da un ampio bacino di utenza, circa 26.000 unità, dove le proposte attuate a livello comunale e comprensoriale non mancano);

- **creazione a carattere locale di canali di comunicazione alternativi ed innovativi:** favorire, cioè, la nascita di contesti “nuovi” in cui soggetti con diverse culture organizzative e visioni diverse sia dei problemi che delle relative soluzioni possano confrontarsi, discutere, ridefinire il loro punto di vista e originare soluzioni innovative nell’ambito delle politiche giovanili;
- **promozione della sovracomunità** delle iniziative proposte, in modo tale che i giovani della Valsugana possano scoprire e vivere un’esperienza di crescita personale condividendola nel “vicino”, in un mondo ed in una società nei quali il “lontano” sembra essere molto più semplice da raggiungere;
- sviluppo e crescita nei giovani del **senso della responsabilità civile locale:** per la costruzione di una cittadinanza attiva basata sui concetti di informazione, formazione e azione;
- promozione della buona pratica della **collaborazione** e della **condivisione** di obiettivi comuni.

Il Piano Giovani di Zona 2009 è stato attivato grazie al contributo di **20 Comuni sui 21 del territorio comprensoriale**; il Tavolo del confronto e della proposta risulta essere composto dai seguenti Assessori comunali alle Politiche Giovanili o alla Cultura o delegati:

COMUNE	COMPONENTI DEL TAVOLO
Bieno	Assessore Carla Brandalise
Borgo Valsugana	Assessore Patrizia Dallafior
Carzano	Assessore Cinzia Oddi
Castelnuovo	Assessore Danilo Wolf
Castello Tesino	Assessore Ivan Boso
Cinte Tesino	Assessore Nadia Groff
Grigno	Assessore Davide Minati
Ivano Fracena	Assessore Lucia Silla
Novaledo	Assessore Angelo Galter
Ospedaletto	Assessore Silvana Tomaselli
Pieve Tesino	Assessore Chiara Avanzo
Roncegno Terme	Assessore Giuliana Gilli
Ronchi Valsugana	Assessore Vanda Casagrande
Scurelle	Assessore Lorenza Ropelato
Spera	Sindaco Gianni Purin
Strigno	Assessore Laura Bassi
Telve	Assessore Florio Zanetti
Telve di Sopra	Assessore Sara Trentin
Torcegno	Assessore Daniela Dalcastagné
Villa Agnedo	Assessore Romina Bellin

Alle sedute del Tavolo partecipano inoltre:

- Mario Dandrea, Assessore comprensoriale alle Politiche Sociali e giovanili e Referente politico-istituzionale del Piano;
- Dott.ssa Maria Angela Zadra, Responsabile del Settore Socio-Assistenziale del Comprensorio, cui sono assegnate le funzioni burocratico-amministrative;

- Mocellini Marianna, Referente tecnico-organizzativo del Piano;
- Dott. Alberto Zanutto, Supervisore scientifico del Piano, individuato dalla Provincia Autonoma di Trento.

3. IL LAVORO DEL TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA

Il lavoro che il Tavolo del confronto e della proposta, vero strumento di regia del Piano Giovani di Zona, ha svolto e svolge, si può riassumere schematicamente in alcune azioni:

- **coordinare** le azioni di animazione ed orientamento, nel senso di promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale da parte del mondo giovanile;
- **stimolare** ed incentivare le risorse, fornendo informazioni relative a tutti gli ambiti di interesse dei giovani, valorizzando e sostenendo l'associazionismo giovanile, anche laddove questo si esprime attraverso piccoli gruppi;
- **valutare** ed approvare progetti ed iniziative; in particolare si è tentato di favorire la presentazione di "idee-progetto" da parte dei vari soggetti presenti sul territorio, rappresentativi delle diverse espressioni della comunità. Ogni rappresentante del Tavolo si è fatto carico di stimolare la presentazione di idee progettuali all'interno delle proprie comunità di riferimento.

Il metodo di lavoro adottato per la preparazione del Piano Giovani 2009 è stato sostanzialmente lo stesso dei Piani precedenti, ed ha previsto l'adozione di un approccio che punta alla partecipazione attiva delle comunità locali attraverso la presentazione di "**idee-progetto**".

Negli ultimi mesi del 2008 il Tavolo ha incentrato la propria attività in particolare sulla pianificazione delle attività per la realizzazione del Piano per l'anno 2009, con l'intento di porsi quale strumento di promozione delle opportunità rappresentata dal Piano.

Si è così elaborato, a partire dall'importante esperienza degli anni precedenti, il **Bando per la richiesta di finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e Tesino – Anno 2009**, che è stato poi diffuso, grazie anche ai membri del Tavolo ed alle Amministrazioni comunali, in maniera capillare su tutto il territorio, coinvolgendo le diverse associazioni ed i gruppi di giovani ivi presenti. Il 30 dicembre 2008 è stato organizzato inoltre, in collaborazione con un'associazione locale, l'evento "*Capodanno Giovani...La festa inizia qui: giornata di promozione dei progetti del PGdZ 2009 e del Bando 2009*", allo scopo di fornire ai giovani un contesto in cui dare visibilità alle competenze acquisite nell'ambito del Piano Giovani di Zona e di promuovere e far conoscere le opportunità di progettazione presenti per i giovani nella zona.

Attraverso il bando il Tavolo ha voluto dare la possibilità a chi progetta, di avere chiarezza circa le aspettative che stanno alla base delle azioni promosse e finanziate dal Piano Giovani di Zona ed a tale scopo sono stati specificati nel bando gli obiettivi, le linee-guida ed i **criteri di valutazione** che il Tavolo avrebbe utilizzato per la valutazione dei progetti.

Questi ultimi in particolare, si sono individuati come di seguito indicato:

1. ATTIVAZIONE DI RETI TERRITORIALI:

è da intendersi come la creazione, attraverso il progetto, di:

- collaborazioni/contatti non occasionali tra più associazioni/enti costituiti, sia del territorio, sia di altre regioni nazionali e/o europee;
- un gruppo informale di persone provenienti da più Comuni del territorio comprensoriale.

L'obiettivo prioritario del Piano Giovani di Zona è infatti anche quello di mobilitare le risorse umane del territorio, che facciano parte o meno di una realtà associativa, promuovendo e premiando la nascita di un nuovo modo di operare, che favorisca l'attivazione di collaborazioni e sinergie tra i vari promotori di attività rivolte al mondo giovanile e/o tra soggetti portatori di competenze diverse.

Affinché l'attivazione della rete territoriale non risulti una mera dichiarazione a livello progettuale, ma si concretizzi successivamente anche nella fase di realizzazione del progetto, in allegato alla scheda-progetto dovrà essere obbligatoriamente presentata, in relazione a questo specifico criterio, la **scheda di adesione al progetto da parte dei partners**, che dovrà essere da essi stessi debitamente sottoscritta.

Punteggio max → 20 punti

2. **RESPONSABILIZZAZIONE GIOVANILE NELLE FASI DI PROGETTAZIONE-PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'**: il progetto dovrebbe prevedere la partecipazione attiva dei giovani nelle diverse fasi di sviluppo e non solo la mera fruizione di un'attività.
Punteggio max → 20 punti
3. **CRESCITA FORMATIVA, CULTURALE E LAVORATIVA**: si premieranno, attraverso questo criterio, le iniziative grazie alle quali i giovani potranno sperimentare un'esperienza di crescita e di arricchimento, sia personale, sia in vista di un futuro lavoro.
Punteggio max → 15 punti
4. **INNOVAZIONE o CONTINUITA' DEL PROGETTO**: nella consapevolezza della presenza di una molteplicità di proposte per il mondo giovanile a livello comunale e comprensoriale, attraverso il Piano Giovani di Zona, il Tavolo del confronto e della proposta intende:
- ↳ sia favorire la nascita di nuove e stimolanti proposte, di soluzioni originali in riferimento alle attività da proporre ai giovani;
 - ↳ sia sostenere quei progetti che, ponendosi in continuità rispetto ad un percorso già intrapreso, ne rappresentano l'evoluzione o il completamento. I progetti che verranno presentati in continuità rispetto agli anni precedenti dovranno tuttavia individuare autonomamente anche altre tipologie di finanziamento (es. tramite l'ideazione di strategie e di azioni gestite direttamente, quali lotterie, serate a tema, ...), affinché il Piano non rappresenti solo un "mezzo di finanziamento", ma un'occasione di crescita e di responsabilizzazione.
- Punteggio max → 10 punti**
5. **COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI POCO RAGGIUNGIBILI**: l'iniziativa dovrebbe coinvolgere anche la popolazione giovanile che abitualmente, per varie motivazioni, non aderisce alle attività sociali, culturali, ricreative, ... organizzate, con particolare riferimento ai giovani appartenenti ai diversi gruppi nazionali/etnici presenti sul nostro territorio.
Punteggio max → 15 punti
6. **VALORE SOCIALE**: rappresenta il valore aggiunto che l'iniziativa assume per il mondo giovanile, ma anche per la comunità locale e/o la società civile.
Punteggio max → 20 punti

Il punteggio massimo totale è stato pertanto fissato in 100 punti.

La data di scadenza per la presentazione delle idee progettuali è stata fissata al **30 gennaio 2009**, entro la quale sono state presentate al Tavolo **27 idee progettuali**, rispetto alle 25 del 2008.

Nei giorni 12 e 19 Febbraio 2009 si è riunito un sottogruppo del Tavolo, che insieme al Referente Tecnico-Organizzativo aveva come mandato quello di visionare le idee progettuali ed attuare una prima analisi delle stesse rispetto ai criteri individuati.

Questo lavoro preliminare è stato poi ripreso, rivisto e commentato il giorno 23 Febbraio 2009, quando il Tavolo si è riunito in seduta plenaria per la discussione e la valutazione finale delle idee progettuali.

Durante questo incontro il Tavolo ha voluto assumere anche un **ruolo consultivo**, con lo scopo di indirizzare progettisti ad una modalità e ad una qualità di progettazione che portasse a promuovere sul territorio delle azioni significative, di vero interesse e con valore aggiunto in campo sociale, culturale e civile per i giovani.

Ciò si è potuto realizzare perché il Tavolo rappresenta un importante strumento locale di diffusione e sviluppo delle Politiche giovanili ed avendo il grande vantaggio di essere composto da membri aventi un'ampia e competente conoscenza, ognuno per il paese d'appartenenza, dei giovani e dei soggetti che avrebbero potuto essere coinvolti ed interessati al Piano, il Tavolo ha potuto svolgere le sue funzioni con una panoramica completa di quello che si sta facendo per e con i giovani.

L'obiettivo primario perseguito è stato sicuramente quello di sviluppare una maggior sensibilità, soprattutto da parte di coloro che finora non erano stati coinvolti, trovando il modo di far partecipi al Piano principalmente quei paesi e quelle zone che negli anni scorsi non lo erano stati o lo erano stati in

misura minore.

Un anno di esperienza in più ha sicuramente portato al Tavolo del confronto e della proposta maggior consapevolezza d'azione, aiutandolo a definire meglio gli obiettivi da perseguire, a conoscere più approfonditamente il territorio e le sue comunità, nelle innumerevoli particolarità contestuali e soprattutto a prendere contatto con i giovani, con le loro domande, con il modo che si è ritenuto essere il più adeguato per interagire con essi, pur con la consapevolezza che non esiste nessuna formula che funziona a priori e che il lavoro da fare e l'impegno da elargire dovranno rimanere elevati, se si vorrà che di anno in anno l'esperienza acquisita venga re-investita in positivo e diventi un vero valore aggiunto.

Di seguito sono riportati i titoli e i punteggi finali assegnati ai progetti che si è ritenuto di finanziare per l'anno 2009:

N.	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO (max. 100 punti)
1	Sulle orme di Paolo	100
2	Il Cilindro: il <i>magazine</i> giovanile della Valsugana	92
3	Il treno del suono	84
4	Giovani formati per formare - edizione 3	84
5	Dalla valle alla Barricata	80
6	Astri nascenti	75
7	Smile Party	75
8	Pretty Girl abita in Valsugana	66
9	Il festival delle bande giovanili	64
10	Snowboard per tutti	52
11	Allarghiamo gli orizzonti	51
12	I giovani in teatro: esperienza di vita per una vera crescita	49
13	Percorso di Ri-Creazione - II fase	49
14	Viaggio nelle istituzioni - Organismi internazionali	40
15	Scatto nella natura	40
16	MAKAWAMANI WAKATANKA	75
17	Skate Party	82
18	Turismo di ieri...turismo di oggi...turismo di giovani	78
19	Casa dell'artista	87
20	Campioni di stecca	100
21	Punto Giovani – Sportello del PGDZ 2009	--

In relazione al punteggio finale assegnato a ciascun progetto ritenuto ammissibile, il Tavolo ha determinato proporzionalmente il finanziamento da erogare.

Posta l'estrema variabilità delle spese di pubblicizzazione previste dai vari progettisti, il Tavolo ha inoltre valutato di **fixare un limite massimo di spesa per questo specifico aspetto, quantificandolo in € 300,00**. Per alcuni progetti sono inoltre state elaborate delle note/ prescrizioni.

Preme precisare che, per quanto concerne l'acquisto di materiale ed attrezzatura l'ente/associazione/organizzazione/soggetto è informato che quanto acquistato con il finanziamento del

Piano Giovani di Zona rimarrà di proprietà del Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino e dovrà pertanto restare a disposizione per altre iniziative realizzate nell'ambito del Piano stesso e/o in altri progetti che verranno attivati in futuro da parte dell'ente capofila o per il tramite di questo.

4. IL PIANO 2009

Il Piano 2009 ha preso avvio con la consapevolezza e la "saggezza", raggiunte in ormai quasi quattro anni di lavoro, chiedendosi che cosa aspettarsi in più rispetto alle passate edizioni, cosa migliorare rispetto a quello precedente e cosa fare per incrementare ulteriormente i risultati del Piano stesso. Da queste domande e dalle considerazioni che ne sono scaturite, si è giunti all'elaborazione del nuovo Piano 2009, che dovrebbe esprimere appieno l'essenza di queste riflessioni del Tavolo.

Le attività proposte per il 2009 sono state numerose ed hanno spaziato negli ambiti più vari: cultura, sport, musica, arte, formazione e crescita interiore.

Ciò che particolarmente connota il nuovo Piano è il fatto che **molti progetti sono stati finalmente proposti da giovani**, rappresentando il risultato della loro autonoma iniziativa. Non solo, come si è potuto riscontrare anche in altri ambiti che coinvolgono ragazzi, le aggregazioni giovanili nate su sollecitazione del Comune o da questo accompagnate nel tentativo di gestione in autonomia di un progetto, spesso non si sono sciolte al termine del progetto, ma si sono consolidate, diventando a loro volta soggetti propositivi. La continuità, soprattutto quando riguarda i gruppi giovanili, rappresenta senza dubbio un valore da premiare, perché sta a dimostrare il livello di responsabilizzazione raggiunto e va, quindi, supportata.

Un secondo aspetto qualificante del Piano è dato **dalla presenza di progetti che sono il risultato di un lavoro di rete fra vari soggetti del territorio** e che mirano a rafforzarne l'azione congiunta.

Un rischio significativo riscontrato in passato infatti, è stato che la collaborazione fra enti, istituzioni, gruppi, spesso dichiarata in sede di presentazione del progetto, si era poi rivelata assai fragile nella fase attuativa dello stesso, nel momento in cui questo doveva tradursi in azioni concrete. Non si nasconde che questo rischio è ancora presente nei nostri progetti, ma accanto alle criticità ci sono anche aspetti positivi, si intravedono cioè prospettive concrete di una collaborazione reale, manifestatasi già a livello di programmazione e che, si auspica, permanga anche all'atto della realizzazione.

Un terzo elemento di forza del Piano Giovani di Zona 2009 sta nel **numero dei soggetti territoriali coinvolti**. A prescindere dalla quantità dei progetti presentati, che è consistente ed in costante crescita rispetto ai Piani degli anni scorsi, ciò che appare significativo è che sono stati raggiunti e coinvolti soggetti nuovi, che raggruppano un numero molto consistente di giovani.

Il lavoro svolto sul territorio, finalizzato a sollecitare e catalizzare le risorse giovanili, sta dando quindi, buoni frutti.

Attraverso l'esame delle idee-progetto pervenute al Tavolo si sono avute alcune risposte agli interrogativi già sopra citati: l'aspetto forse più importante è che i giovani si stanno lentamente, di anno in anno, sempre più "appropriando" del Piano, esprimendo una consapevolezza progressivamente più ampia del fatto che possono essere loro, in prima persona, ad organizzarsi ed organizzare, a sviluppare azioni in autonomia a favore di tutta la comunità o di altri giovani.

Allo stesso tempo è importante sottolineare la presenza e la disponibilità di un elevato numero di persone adulte che si interessano al benessere ed alla crescita armoniosa dei giovani e che concorrono con grande impegno alla loro responsabilizzazione e valorizzazione.

Si può per questo dire che stanno nascendo iniziative davvero interessanti, di qualità sempre migliore, e che il Piano sta svolgendo progressivamente un ruolo di stimolo forte per molte realtà territoriali, giovanili e non. E' questo che, nonostante si abbia la piena consapevolezza di essere ancora agli inizi di un percorso non facile, di comprensione e di avvicinamento del delicato universo giovanile, l'intento che guida il Tavolo è quello, quantomeno, di porsi quale soggetto facilmente individuabile di contatto, di incoraggiamento e di supporto per questa realtà.

5. I PROGETTI

Grazie al *budget* messo a disposizione dalle Amministrazioni comunali, dal Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino, dalle Casse Rurali della Bassa Valsugana e del Tesino e dal BIM del Brenta si sono

potuti finanziare nell'ambito del Piano Giovani 2009 ben **15 progetti**.

La valutazione del Tavolo del confronto e della proposta ha portato ad escludere, sulla base dei criteri individuati, 7 progetti, anche se per alcuni di essi si è previsto venga attuata una riprogettazione, ed il loro **sviluppo nell'ambito delle attività del Punto Giovani**.

Di seguito vengono descritti i 15 progetti finanziati, cui si aggiunge il progetto del **Punto Giovani**, lo sportello del Piano Giovani, che opererà in stretto collegamento con le attività del Piano 2009 e con le iniziative che il Tavolo riterrà di promuovere nel corso dell'anno attraverso lo sportello.

PROGETTO N. 1

TITOLO

SULLE ORME DI PAOLO

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a giovani dai 16 ai 29 anni del Decanato della Bassa Valsugana.

I destinatari verranno individuati tra i ragazzi che partecipano alle attività organizzate Decanato, oltre che attraverso un'apposita azione di pubblicizzazione.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto, nato all'interno della Segreteria Pastorale Giovanile, intende celebrare i 2000 anni della nascita di S. Paolo, concretizzando le sue opere tramite un percorso di volontariato, che aiuti i giovani a maturare la conoscenza di sé e degli altri, facendosi coinvolgere in prima persona in situazioni di marginalità e difficoltà.

DESCRIZIONE

La realizzazione del progetto è articolata in quattro fasi:

1. durante i primi incontri, condotti da formatori appositamente individuati, anche con la collaborazione dei soggetti partner, i giovani potranno conoscersi e soprattutto chiarire le motivazioni che li hanno portati a intraprendere un percorso di volontariato e di servizio per gli altri;
2. successivamente i giovani saranno coinvolti nella lettura dei bisogni del proprio territorio per scoprire le situazioni di disagio e prendere contatto con i volontari già coinvolti;
3. in questa fase i giovani si confronteranno con le diverse esperienze di volontariato da realizzare sul proprio territorio (animazione in Servizi per anziani, sostegno scolastico a bambini stranieri, partecipazione ad attività organizzate per i disabili,...). Le esperienze di volontariato avranno luogo presso i diversi enti/servizi del territorio che accetteranno di collaborare all'iniziativa (sicuramente uno di questi soggetti sarà l'Associazione GAIA di Borgo Valsugana, mentre non è alla data attuale possibile identificare gli altri, in quanto è necessario assumere gli accordi preliminari).
4. l'ultima fase è rappresentata da un'esperienza di volontariato a Roma presso la mensa per i senza fissa dimora delle Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta e l'Ospedale Bambin Gesù.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto permetterà di rafforzare la rete di legami tra i giovani, ponendo le basi per nuove collaborazioni future.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Ottobre 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Parrocchia "Natività di Maria" di Borgo Valsugana

SOGGETTI ATTUATORI

Segreteria Pastorale Giovanile del Decanato della Bassa Valsugana

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	Mezzi propri	2.790,00
Formatori/esperti/ professionisti	300,00	Contributi da privati/altri enti	450,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	1.100,00	Quote/iscrizioni/incassi (contributi da parrocchie, lotterie mercatini)	4.000,00
Spese per viaggio a Roma (trasporto in treno, abbonamento urbano, alloggio, pasti, entrate musei)	9.640,00	Quota del Tavolo	2.000,00
		Confinanziamento PAT	2.000,00
TOTALE USCITE	11.240,00	TOTALE ENTRATE	11.240,00

PROGETTO N. 2

TITOLO

IL CILINDRO: il magazine giovane della Valsugana e Tesino.

DESTINATARI

- Giovani che fanno parte dei vari Gruppi Giovani presenti sul territorio del Comprensorio;
- Giovani di altre associazioni-enti-gruppi formali e/o informali interessati a collaborare all'iniziativa.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto, che viene riproposto nel segno della continuità con quanto realizzato nel corso delle edizioni 2007 e 2008, è finalizzato alla redazione di un giornalino semestrale dedicato al mondo giovanile, alla produzione e condivisione da parte dei giovani di nuove conoscenze, alla maturazione di nuove letture, alla creazione di interessi e competenze, alla possibilità di espressione, di creare e trasmettere cultura¹.

Come si è potuto sperimentare nel corso del 2007 e del 2008, un *magazine* di questo tipo rappresenta uno strumento capace di stimolare e far conoscere l'universo locale, diffondendosi in maniera capillare e raggiungendo innanzitutto i giovani, ma anche gli adulti del territorio.

“Il Cilindro” si propone di essere quindi un importante mezzo di **Comunicazione**, in grado di far sentire la voce dei giovani, riportando il loro punto di vista su diversi argomenti, sulla quotidianità della vita nei paesi, entrando anche nella sfera più interiore, laddove vivono emozioni, entusiasmi, fantasie e perché no, delusioni e sofferenze.

La realtà di un giornalino realizzato interamente dai giovani del territorio rappresenta un'offerta unica ed innovativa a livello comprensoriale e si propone di diventare punto di riferimento aperto a tutti e strumento di incontro e collaborazione.

DESCRIZIONE

La realizzazione de “Il Cilindro” ha previsto e prevede il coinvolgimento di numerosi Gruppi Giovani della Valsugana e Tesino, espressione di una voglia e di un bisogno di condividere e mettersi in contatto, ma anche delle realtà del territorio interessate e interessanti per il mondo giovanile.

I giovani saranno coinvolti nella scrittura degli articoli, i cui argomenti verteranno su attualità, cronaca locale, sport, musica, volontariato, attività giovanili, tecnologia, arte, ecc...

E' già stato istituito un Comitato di redazione composto da alcuni giovani di associazioni e gruppi giovanili locali, che si riunisce periodicamente per valutare gli articoli pervenuti, correggere le bozze degli articoli e dell'impaginazione, per curare il taglio grafico e fare ricerche iconografiche.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Rendere continuativa nel corso degli anni la pubblicazione del giornalino, ampliando la rete territoriale di collaborazioni ed il numero di uscite, per far diventare “Il Cilindro” un punto di riferimento per i giovani della Valsugana e Tesino.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Dicembre 2009

¹ Il Tavolo del confronto e della proposta prescrive che “Il Cilindro” che lo spazio dedicato alla promozione del PGDZ 2009 venga ampliato in modo che il *magazine* possa diventare un mezzo privilegiato di diffusione delle idee e dei progetti di quest'ultimo.

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione musicale "Più che Abbastanza" di Grigno

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione musicale "Più che Abbastanza" di Grigno

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Valorizzazione attività di volontariato	400,00	Mezzi propri	
Prestazioni di servizio/altre spese (spese relative alla composizione ed all'elaborazione grafica, alla stampa del magazine ed alla conseguente distribuzione sul territorio)	4.100,00	Contributi da privati/altri enti	820,00
		Quote/iscrizioni/incassi	
		Quota del Tavolo	1.840,00
		Confinanziamento PAT	1.840,00
TOTALE USCITE	4.500,00	TOTALE ENTRATE	4.500,00

PROGETTO N. 3

TITOLO

IL TRENO DEL SUONO

DESTINATARI

Saranno coinvolti ragazzi e giovani di band musicali locali, che hanno la volontà di imparare a incidere un disco.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il motivo principale per cui nasce l'iniziativa è quello di proseguire il progetto presentato nell'ambito del PGDZ 2008, che ha consentito la nascita del Consorzio Suonatori Valsugana, allo scopo di accrescere le competenze tecniche e musicali dei giovani, contattando, collaborando e creando una rete con tutte le associazioni musicali ed i musicisti del territorio. Tale misura si colloca pertanto nell'ambito di quelle iniziative che consentono una maggior responsabilizzazione dei giovani, con l'obiettivo finale di addivenire ad una gestione autonoma da parte degli stessi della sala di registrazione di proprietà del Comune di Bieno, fornendo così un servizio a favore di tutti i giovani del territorio.

DESCRIZIONE

Il progetto si svolgerà all'interno di uno studio di registrazione, dove i giovani musicisti potranno acquisire le competenze necessarie per incidere un disco, attraverso un percorso formativo tenuto da esperti con professionalità specifica. I ragazzi saranno infatti, seguiti da un musicista/tecnico musicale professionista e da un arrangiatore professionista.

Durante l'attività verrà realizzato un video, che poi verrà presentato al livello territoriale, anche al fine di rendere nota la possibilità di usufruire della sala di registrazione e delle competenze maturate dai giovani nell'ambito del percorso proposto.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto potrebbe dare il via ad altre iniziative interessanti da sviluppare attraverso la collaborazione dei gruppi musicali locali, come serate dedicate alla musica o eventi che coinvolgano le diverse realtà musicali presenti in Valsugana. Inoltre la preparazione conseguita in studio permetterà ai giovani suonatori di offrire un servizio tecnico professionale alle associazioni interessate all'organizzazione di eventi musicali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione musicale "Note Stagne" di Grigno

SOGGETTO ATTUATORE

Associazione musicale "Note Stagne" di Grigno e Consorzio Suonatori Valsugana

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	608,00
Formatori/esperti/ Professionisti (musicista/tecnico musicale professionista e un arrangiatore professionista)	3.500,00	Contributi da privati/altri enti	
		Quote/iscrizioni/incassi	
		Quota del Tavolo	1.596,00
		Cofinanziamento PAT	1.596,00
TOTALE USCITE	3.800,00	TOTALE ENTRATE	3.800,00

PROGETTO N. 4

TITOLO

GIOVANI FORMATI PER FORMARE – edizione 3

DESTINATARI

Come per le passate edizioni, i primi destinatari del progetto sono giovani amboessesi dai 17 ai 29 anni della Bassa Valsugana e del Tesino, ma si vuole offrire questa preziosa opportunità di formazione anche agli adulti che si occupano ed interagiscono con i giovani in diversi ambiti. Inoltre quest'anno alcune giornate saranno dedicate anche a ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto, che ha riscontrato grandissima partecipazione nella prima e nella seconda edizione, finanziate dai precedenti PGDZ, a testimonianza dell'importante valenza territoriale che ha avuto, si propone in continuità col percorso formativo in ambito sportivo già iniziato.

La decisione di proseguire l'iniziativa è stata sostenuta, sia dal desiderio di completare il percorso intrapreso, sia sulla base di alcune interessanti proposte e collaborazioni, che stanno nascendo grazie all'iniziativa tra associazioni e partecipanti.

Questi gli obiettivi principali del progetto:

1. riuscire a coinvolgere ed inserire i giovani nella realizzazione delle proposte ludico-sportive promosse dalle associazioni sportive, creando così un arricchimento per le comunità;
2. favorire il confronto con professionisti della formazione in ambito sportivo, anche di livello nazionale, che darà la possibilità di una crescita personale, oltre che di conoscere nuovi ruoli professionali.

Le associazioni sportive coinvolte in questo progetto, sotto elencate, operano su tutto il territorio comprensoriale e non solo. Attraverso questa proposta si metteranno in rete le realtà che nel territorio locale operano in campo sportivo e che sono punti di riferimento importanti per tanti giovani:

- **Calcio:** U. S. Borgo - A. D. (Borgo Valsugana) - A. C. Monte Lefre (Villa Agnedo) - U. S. Ortigara (Grigno) - U.S. Genzianella (Torcegno) - U. S. Telve - A. C. Valsugana (Scurelle) - U.S. Tesino (Cinte Tesino) - U.S. Levico Terme - F.I.G.C. (Federazione Italiana Giuoco Calcio);
- **Pallavolo:** Ausugum volley (Borgo Valsugana) - G. S. Villa Agnedo - G. S. Genzianella (Torcegno);
- **Ciclismo:** A.S.D Veloce Club Borgo (Borgo Valsugana);
- **Atletica:** G. S. D. Valsugana Trentino (Pergine Valsugana) - U.S.D. Rocchetta;
- **Sci:** Agonistica Valsugana e Tesino (Borgo Valsugana).

DESCRIZIONE

Il percorso prevede due momenti differenziati: una parte teorica ed una pratica.

La parte teorica finanziata da parte del Piano Giovani di Zona prevede dieci incontri, tenuti da professionisti del settore di livello nazionale, da formatori esperti in ambito sportivo e da psicologi². Il contenuto di tali incontri riguarderà principalmente le dinamiche di gruppo, i valori del lavorare il gruppo, il gioco di squadra, la promozione di stili di vita sani, la prevenzione circa l'uso di alcol, i vantaggi della pratica sportiva a livello sociale, i tempi della socialità. In particolare il progetto formativo prevede inoltre l'individuazione degli elementi di maggior significatività per accompagnare i ragazzi nel loro processo evolutivo, cercando di enfatizzare gli strumenti di contrasto ai possibili fattori di rischio, sottolineando altresì la notevole rilevanza del ruolo socio-educativo degli allenatori di squadre giovanili. Questi hanno l'importante funzione di accrescere il livello di responsabilizzazione verso i giovani, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività. L'allenatore infatti, rappresenta una figura basilare, non solo per quanto riguarda

² Il Tavolo del confronto e della proposta prescrive che nella fase formativa sia previsto un incontro nel quale vengano informati i giovani sui rischi connessi all'uso dell'alcol.

la preparazione fisica dell'atleta, ma soprattutto per quanto concerne il supporto anche di carattere psicologico di cui ogni sportivo sente la necessità. Non è sicuramente un compito facile gestire una realtà composita, con molteplici variabili da tenere contemporaneamente in considerazione: saper mantenere l'equilibrio fra gli elementi che intervengono nella conduzione di un team sportivo, richiede da parte dell'allenatore considerevoli doti tecniche e di organizzazione, nonché capacità relazionali di notevole spessore, soprattutto quando si tratta di squadre giovanili.

La funzione espletata dallo Psicologo dello sport, accanto alla figura chiave dell'allenatore, diventa allora uno strumento per aiutare l'allenatore ad affrontare quelle situazioni complesse, che possono verificarsi fra allenatore, atleti, dirigenti del team sportivo e familiari degli atleti.

Un buon allenatore dovrebbe essere non solo tecnicamente preparato ed aggiornato, ma dovrebbe anche aver acquisito una certa sicurezza personale, che gli permetta di improntare il suo allenamento prima sulle esigenze umane e poi sull'obiettivo della vittoria.

Per tutti questi motivi la formazione e la sensibilizzazione verso animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, come sono appunto gli allenatori, risulta essere particolarmente importante.

Questi incontri offriranno la possibilità ai giovani ed agli adulti che nelle associazioni sono in quotidiano contatto con ragazzi e giovani, di sviluppare conoscenze e metodologie di approccio ritenute fondamentali per operare nelle associazioni; molte famiglie infatti, si avvalgono dei preziosi servizi offerti da queste realtà, ed è particolarmente importante che tali operatori, soprattutto giovani, siano formati adeguatamente.

In questa edizione ci saranno alcune novità: la prima sarà quella di organizzare un incontro al quale parteciperanno due esperti provenienti da discipline sportive diverse, che aiuteranno i giovani a confrontarsi sulle affinità e sui valori, che sono trasversali alle diverse pratiche sportive, al di là della disciplina in sé.

La seconda riguarda un ulteriore incontro con ragazzi dagli 11 ai 14 anni, che permetterà loro di sperimentarsi in un'esperienza di camp sportivo, confrontandosi con allenatori di società professionistiche. Anche in questo caso l'obiettivo sarà quello di riprendere i contenuti che il percorso prevede per la fascia d'età maggiore, seppur in forma semplificata e puntando anche attraverso il gioco ad ottenere il coinvolgimento diretto dei ragazzini.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

1. Consolidare e ampliare la rete di collaborazione tra le società sportive locali e coloro che si occupano a vario titolo di giovani;
2. Mantenere aggiornata la formazione di coloro che operano all'interno di società sportive;
3. Creare un tavolo di lavoro parallelo al progetto;
4. Sviluppare la partnership con la F.I.G.C.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

US Borgo ASD di Borgo Valsugana

SOGGETTO ATTUATORE

US Borgo ASD di Borgo Valsugana

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	3.500,00	Contributi da privati/altri enti	640,00
Acquisto materiali necessari per il corso (cancelleria, cartelloni, ...)	300,00	Quote/iscrizioni/incassi	
		Quota del Tavolo	1.680,00
		Cofinanziamento PAT	1.680,00
TOTALE USCITE	4.000,00	TOTALE ENTRATE	4.000,00

PROGETTO N. 5

TITOLO

DALLA VALLE ALLA BARRICATA

DESTINATARI

Il target di riferimento è suddiviso in due fasce di età:

1. ragazzi dagli 11 ai 14 anni coinvolti nelle attività estive della colonia Barricata, che parteciperanno a un percorso ludico-formativo sulla storia locale, in particolare del periodo bellico³;
2. giovani dai 15 ai 29 anni che saranno coinvolti in un percorso formativo di storia locale, allo scopo di acquisire competenze tecniche per un eventuale ulteriore percorso per diventare accompagnatori turistici.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'associazione proponente ritiene che la zona di confine in cui si attuerà il progetto sia ricca di risorse, anche turistiche, spesso però difficili da promuovere. Per questo motivo nasce l'idea di accrescere la consapevolezza del proprio territorio, partendo dai più giovani. Si ritiene, infatti, che solo una coscienza diffusa di ciò che si è e si è stati possa stimolare la crescita e lo sviluppo del luogo in cui si vive.

Il corso potrà aiutare i volontari ad intraprendere un eventuale percorso per diventare accompagnatori turistici e, allo stesso tempo, creerà una cittadinanza pronta ad accogliere il turista.

Il progetto, pur non consentendo quindi l'acquisizione di un titolo formativo spendibile direttamente sul mercato del lavoro, permetterà comunque di addivenire ad una formazione di base, che risulterà essere importante anche ai fini di un eventuale orientamento lavorativo o formativo.

DESCRIZIONE

Il progetto si attua in due fasi:

1. attività ludico-formativa con i ragazzi della Colonia Barricata all'interno della quale saranno organizzati dei momenti teorici di storia locale e delle uscite sull'Altipiano per visitare luoghi di importanza bellica;
2. corso di storia locale di 6 lezioni con esperti di storia bellica, in particolare provenienti dal Museo della Guerra di Borgo Valsugana e dall'associazione Historicam s.a.s.

Al termine del corso verrà organizzata una ciaspolada per i partecipanti.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il corso di storia locale ha l'obiettivo di formare i giovani per un eventuale percorso che consentirà poi loro di diventare accompagnatori turistici con una preparazione storica, ambientale ed etnografica adeguata.

La promozione del turismo culturale può significare un maggior numero di persone impiegate in loco e sempre più giovani che decidono di investire il proprio futuro nel territorio di provenienza.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Luglio – Novembre 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione musicale "Più che Abbastanza" di Grigno

³ Il Tavolo del confronto e della proposta ha elaborato una prescrizione, in quanto inizialmente il progetto presentato prevedeva quale target d'età la fascia dei bambini, mentre si è ritenuto di suggerire una riprogettazione per la fascia d'età 11-14 anni.

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione musicale "Più che Abbastanza" di Grigno
Associazione storico culturale Tagliata della Scala

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	1.400,00	Contributi da privati/altri enti	540,00
Noleggio materiali e attrezzatura (noleggio di un pullman per la visita al museo e quella che avverrà sull'altopiano)⁴	800,00	Quote/iscrizioni/incassi	
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	200,00	Quota del Tavolo	1.080,00
		Cofinanziamento PAT	1.080,00
TOTALE USCITE	2.700,00	TOTALE ENTRATE	2.700,00

⁴ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ritenuto non ammissibile l'ulteriore spesa pari ad € 1.000,00 per l'acquisto di materiale per realizzare pannellistica illustrativa.

PROGETTO N. 6

TITOLO

ASTRI NASCENTI

DESTINATARI

Giovani di tutto il Comprensorio dai 15 ai 23 anni, interessati all'astronomia.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2009 l'Anno Internazionale dell'Astronomia. Per questo motivo l'associazione proponente, partendo da semplici riflessioni in ambito locale, ha scoperto un interesse generale verso questa iniziativa di carattere mondiale. Inoltre il territorio si può avvalere della presenza di un osservatorio in loco, quello di Celado in Tesino, e di un astronomo di fama internazionale come il dr. Massimo Cecconi.

DESCRIZIONE

Il Gruppo Giovani intende approfondire la disciplina astronomica, organizzando serate formative e laboratori di gruppo, con la partecipazione di esperti esterni. La pianificazione e l'organizzazione del progetto verrà curata direttamente da parte del gruppo che condivide la passione per l'astronomia e che dallo scorso anno, anche con l'appoggio del Punto Giovani, propone iniziative rivolte ai giovani, che tengono conto in modo particolare delle loro esigenze specifiche.

Le serate formative saranno dedicate all'apprendimento delle nozioni di base dell'astrofisica e saranno rivolte in particolare a ragazzi con età a partire dai 18 anni.

I laboratori vedranno invece la partecipazione dei ragazzi dai 15 ai 17 anni e consentiranno un avvicinamento all'astronomia, con particolare riferimento alla conoscenza dello Zodiaco. Si è ritenuto infatti necessario, dopo una riflessione mirata, un approccio nei confronti dei più giovani, che avesse una forma più di tipo laboratoriale, che seminariale. Il laboratorio consentirà quindi di trasmettere delle informazioni di astronomia, partendo dall'analisi del segno zodiacale di ogni partecipante e della sua posizione nella sfera celeste.

Questa parte teorica verrà supportata da visite a musei, in particolare al Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento ed agli osservatori di Asiago e di Celado.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto nella sua varietà di iniziative offre a tutti i partecipanti la possibilità di confrontarsi con realtà diverse, di mettersi in gioco e per qualcuno, anche la possibilità di una professione futura.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo-Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Gruppo Giovani Villa Agnedo - Ivano Fracena

SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo Giovani Villa Agnedo - Ivano Fracena

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione⁵	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	2.000,00	Contributi da privati/altri enti	1.000,00
Noleggio materiali e attrezzatura	1.500,00	Quote/iscrizioni/incassi/serate informative	3.075,00
Uso strutture	1.000,00	Quota del Tavolo	862,50
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Cofinanziamento PAT	862,50
Biglietti d'entrata all'osservatorio	500,00		
TOTALE USCITE	5.800,00	TOTALE ENTRATE	5.800,00

⁵ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ridotto le spese di pubblicizzazione da € 2.000,00 ad € 300,00.

PROGETTO N. 7

TITOLO

SMILE PARTY

DESTINATARI

Giovani dai 15 ai 29 anni di tutto il territorio comprensoriale.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'obiettivo principale è quello di promuovere delle attività realizzate dai giovani per altri giovani, per poter essere protagonisti attivi delle offerte che vengono fatte al mondo giovanile ed allo stesso tempo dimostrare alla comunità che le risorse e la voglia di mettersi in gioco dei giovani rappresentano una ricchezza ed una realtà importante.

DESCRIZIONE

Organizzazione di un evento che offra ai giovani opportunità di aggregazione, di socializzazione costruttiva ed occasioni di assistere a spettacoli musicali e di ballo senza la presenza di alcol⁶. La manifestazione prevede la partecipazione di gruppi musicali composti da giovani, da un attore/animatore dell'intero evento e da un gruppo di danza moderna, costituito da ragazze della zona. Saranno inoltre presenti degli stand di associazioni di volontariato con fini sociali, a scopo informativo/divulgativo.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Coinvolgimento dei giovani che parteciperanno a questo evento anche in altre iniziative future (eventi culturali e musicali). Riproposizione di Smile Party negli anni futuri, affinché diventi un appuntamento atteso e significativo per la popolazione giovanile.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Ottobre – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Gi & Di Event – Gruppo Hip Hop “Fever is back” di Castelnuovo

SOGGETTI ATTUATORI

Gi & Di Event – Gruppo Hip Hop “Fever is back” di Castelnuovo

⁶ Il Tavolo del confronto e della proposta suggerisce al soggetto proponente di realizzare l'evento in una zona quale il Tesino per rendere partecipi anche i giovani meno coinvolti nel PGDZ.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione⁷	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti (le spese si riferiscono all'attore/animatore dell'evento e ad alcuni gruppi musicali che intervengono nell'ambito della manifestazione)	5.000,00	Contributi da privati/altri enti	5.250,00
Acquisto materiali per la manifestazione (es. cancelleria, cartelloni, ...)	500,00	Quote/iscrizioni/incassi	3.000,00
Noleggio attrezzatura (service audio, luci, ...)	2.000,00		
Uso strutture	1.000,00	Quota del Tavolo	975,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	800,00	Cofinanziamento PAT	975,00
Tassa SIAE	600,00		
TOTALE SPESE	10.200,00	TOTALE ENTRATE	10.200,00

⁷ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ridotto le spese di pubblicizzazione da € 700,00 ad € 300,00.

PROGETTO N. 8

TITOLO

PRETTY GIRL ABITA IN VALSUGANA⁸

DESTINATARI

Ragazze dai 14 ai 18 anni di tutto il territorio comprensoriale.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'adolescenza rappresenta un'età delicata e impegnativa, caratterizzata da un cambiamento repentino del proprio corpo, spesso associato alla difficoltà di scoprire una propria identità. I mass media diffondono canoni di bellezza legati a una fisicità spesso lontana dalla normalità, rendendo l'accettazione sociale proporzionale al grado di bellezza fisica. Questa iniziativa intende aiutare le adolescenti ad affrontare con maggiore serenità questo cambiamento⁹.

Il progetto è nato proprio dall'esigenza di favorire uno scambio di esperienze comuni a ragazze adolescenti, con il fine di creare un'occasione di socializzazione ed aggregazione, permettendo altresì di attuare un approfondimento di tematiche assai importanti per questa specifica fascia d'età, quali l'identità personale, di genere e sociale.

DESCRIZIONE

Si intende organizzare un corso formativo ed un laboratorio, nei quali le ragazze saranno seguite da esperti che insegneranno loro alcuni piccoli accorgimenti per valorizzare la propria bellezza, sia esteriore, che interiore.

Il progetto verrà articolato in 7 incontri con i seguenti temi:

1. il primo e il secondo incontro prevedranno una consulenza "total look", con il fine di imparare a valorizzare la propria bellezza, non solo con il trucco, ma anche con l'abbigliamento e l'acconciatura. Questa parte del corso sarà seguita da un esperto di immagine;
2. il terzo incontro sarà tenuto da uno psicologo ed avrà come tema "Viaggio alla scoperta della propria bellezza interiore": dalla paura di invecchiare, al disagio di chi si sente sempre "inadeguato", dalle manie delle diete, alla dipendenza dai modelli televisivi, dall'indifferenza verso i più poveri e deboli a chi spreca denaro per rifarsi il corpo;
3. il quarto e quinto incontro saranno seguiti da un dermatologo e da un nutrizionista, allo scopo di capire i vantaggi di un sano stile di vita;
4. infine, il sesto e settimo incontro saranno organizzati in modo laboratoriale, per dare modo alle giovani partecipanti di mettere in pratica ciò che hanno appreso durante la prima parte del progetto. Anche in questi momenti le ragazze saranno seguite da alcuni esperti che le aiuteranno, anche individualmente, a capire e valorizzare la propria bellezza.

Al termine del percorso sarà possibile individuare le modalità di condivisione dell'esperienza con la comunità, anche attraverso il supporto del Punto Giovani.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Al termine del progetto alle giovani partecipanti verrà proposto un test di valutazione. In base al successo dell'iniziativa, si potrà pensare di riproporla anche l'anno successivo con una versione per ragazzi.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

⁸ Il Tavolo del confronto e della proposta suggerisce al soggetto proponente un cambio del nome del progetto (sostituendo il titolo Pretty Woman con Pretty Girl o con un altro nome), onde evitare malintesi.

⁹ Il Tavolo del confronto e della proposta prescrive che sia previsto anche un intervento formativo/informativo da parte di uno psicologo.

Settembre – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Scurelle

SOGGETTO ATTUATORE

Gruppo informale di giovani di Scurelle

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Publicizzazione	30,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	1.500,00	Contributi da privati/altri enti	590,00
Acquisto materiali e attrezzatura necessaria per lo svolgimento del corso (es. materiale per estetica e materiale di cancelleria, fotocopie, ...)	200,00	Quote/iscrizioni/incassi	
		Quota del Tavolo	570,00
		Cofinanziamento PAT	570,00
TOTALE USCITE	1.730,00	TOTALE ENTRATE	1.730,00

PROGETTO N. 9

TITOLO

II FESTIVAL DELLE BANDE GIOVANILI

DESTINATARI

- Un gruppo di circa trenta giovani appartenenti alla Banda giovanile di Strigno, che provengono, oltre che da Strigno, anche dai paesi limitrofi: Villa Agnedo, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Bieno, Ospedaletto;
- Giovani provenienti da altre bande giovanili.

L'età dei destinatari sarà ricompresa tra i 15 ed i 23 anni.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'idea nasce in seguito ad una riflessione sull'importanza di trasmettere ai giovani alcuni valori fondamentali per la crescita delle comunità, come il significato di appartenenza ad un sistema, lo sviluppo di processi di cooperazione, la costruzione di uno stile relazionale condiviso, l'apertura comunicativa, il rafforzamento dell'identità territoriale.

In questa prospettiva, per sviluppare linee di intervento efficaci e durature nel territorio, è importante conoscere i contesti in cui le azioni vanno ad inserirsi e nelle quali i giovani sono coinvolti: è emersa da ciò la convinzione che il riconoscimento di far parte di un sistema è un passo fondamentale per la crescita personale e di comunità.

L'associazionismo ricopre sicuramente un importante ruolo sociale ed offre ai giovani occasioni di confronto e di incontro intergenerazionale, di crescita e maturazione, di avvicinamento, in questo caso alla cultura musicale, comunemente definita tradizionale, effigie musicale del nostro territorio. L'associazione *Banda Giovanile*, seppur agli esordi, sta raggiungendo buoni risultati in termini di coinvolgimento e partecipazione dei giovani e sta ottenendo consenso e sostegno da parte delle comunità: la banda è diventata per i ragazzi un luogo dove ognuno riesce ad esprimere le proprie emozioni, la propria personalità, le abilità e le vocazioni artistiche di cui sono portatori.

L'organizzazione del progetto avverrà da parte dei giovani che compongono la Banda giovanile di Strigno, con il coinvolgimento dei giovani facenti parte delle altre bande giovanili: saranno loro che individueranno il repertorio del festival, che pianificheranno le prove e gli incontri operativi per giungere alla preparazione dell'evento finale.

DESCRIZIONE

Si prevede l'organizzazione di una giornata, presumibilmente durante il periodo estivo, nella quale avrà luogo una rassegna di bande giovanili, che si esibiranno e sfileranno per le vie di Strigno, grazie alla quale i ragazzi potranno vivere un'esperienza di scambio e confronto con altre realtà simili e saranno protagonisti di un evento musicale e culturale davanti a tutta la comunità. L'iniziativa coinvolgerà quattro gruppi bandistici provenienti dal territorio comprensoriale e provinciale, inseriti nella Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento¹⁰.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

La rassegna vuole diventare un appuntamento culturale annuale che sia importante per i giovani e la comunità e che coinvolga negli anni sempre più realtà bandistiche giovanili.

¹⁰ Il Tavolo del confronto e della proposta suggerisce un maggior coinvolgimento delle bande giovanili comprensoriali.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Estate 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Banda giovanile di Strigno

SOGGETTI ATTUATORI

Banda giovanile di Strigno

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00¹¹	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	400,00	Contributi da privati/altri enti	2.010,00
Acquisto materiali e attrezzatura (acquisto microfoni, acquisto gadget e targhe-ricordo per l'evento ed acquisto beni per rinfresco finale)	2.700,00	Quote/iscrizioni	
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	400,00	Quota del Tavolo	895,00
		Cofinanziamento PAT	895,00
TOTALE SPESE	3.800,00	TOTALE ENTRATE	3.800,00

¹¹ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ridotto le spese di pubblicizzazione da € 500,00 ad € 300,00.

PROGETTO N. 10

TITOLO

SNOWBOARD PER TUTTI

DESTINATARI

- Giovani dell'Associazione Fuori Pista che si fanno promotori dell'evento
- Giovani della Valsugana, del Trentino e delle regioni limitrofe, amanti dello snowboard o che sono incuriositi da questo sport, praticato in prevalenza dalla fascia giovanile della popolazione e non ancora molto diffuso in valle

L'età dei destinatari del progetto sarà quella ricompresa tra gli 11 ed i 25 anni.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'associazione proponente, partendo da una riflessione in ambito locale, ha notato come lo snowboard negli anni sia diventato uno sport sempre più diffuso soprattutto fra i giovani, ma non ancora molto diffuso in valle. Questo progetto ha quindi lo scopo di offrire la possibilità di imparare a praticare questo sport in sicurezza, seguiti da personale competente e preparato.

DESCRIZIONE

Si intendono organizzare dei corsi gratuiti di apprendimento teorico e pratico di snowboard, diversificati in base all'esperienza dei partecipanti (principianti, intermedio, avanzato).

Sia la parte teorica, che quella legata all'esperienza pratica, avverranno direttamente sulle piste da sci. Quella teorica prevedrà in particolare la trattazione di contenuti legati alle diverse tecniche da utilizzare, al rispetto delle norme di sicurezza in pista, all'uso responsabile dello snowboard ed alla conoscenza dei diversi materiali e delle attrezzature.

Per favorire la partecipazione verrà organizzato un servizio di trasporto dai diversi paesi del Comprensorio.

La pianificazione e l'organizzazione del progetto verrà curata direttamente da parte di un gruppo di giovani che condivide la passione per lo snowboard e che da alcuni anni, anche con l'appoggio del Piano Giovani di Zona, propone iniziative rivolte ai giovani, che tengono conto in modo particolare delle loro esigenze specifiche.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Coinvolgimento dei giovani che parteciperanno a questo evento anche in altre iniziative future (eventi culturali, sportivi o musicali).

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Novembre-Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione culturale-sportiva Snow Club "Fuori Pista" di Spera

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione culturale-sportiva Snow Club "Fuori Pista" di Spera

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	4.500,00	Contributi da privati/altri enti	4.840,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	600,00	Quote/iscrizioni	
Spese di trasporto	1.000,00	Quota del Tavolo	780,00
		Cofinanziamento PAT	780,00
TOTALE SPESE	6.400,00	TOTALE ENTRATE	6.400,00

PROGETTO N. 11

TITOLO

ALLARGHIAMO GLI ORIZZONTI

DESTINATARI

Giovani dagli 11 ai 29 anni di tutto il territorio comprensoriale¹².

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto nasce dalla desiderio dei giovani del paese di Ronchi Valsugana di conoscere e tessere relazioni socio-culturali con un gruppo di giovani di un paese estero, con cui poter instaurare una relazione di conoscenza, scambio e confronto.

L'iniziativa intende evidenziare il protagonismo di questo gruppo di giovani, i quali hanno curato tutte le fasi progettuali, dall'iniziativa, alla progettazione, alla pianificazione del percorso.

Gli stessi inoltre hanno fortemente voluto organizzare un viaggio che consentisse di scambiare esperienze, elementi di comunanza e di differenza tra la piccola realtà trentina e quella estera, anche per la costruzione di una progettualità reciproca per il futuro.

Dopo diverse riflessioni è nata la curiosità di creare un gemellaggio con un paese anglofono, ed in particolare con un paese irlandese¹³, che abbia caratteristiche simili in quanto a dimensioni e stile di vita. La scelta del paese avverrà sulla base delle ricerche che i partecipanti al percorso effettueranno e dell'interesse che gli stessi esprimeranno, partecipando altresì attivamente nella costruzione dell'evento di scambio.

DESCRIZIONE

Per poter iniziare un proficuo gemellaggio è sorta l'esigenza di imparare la lingua del paese con cui si intende intraprendere un'unione. Come prima attività quindi si prevede l'organizzazione di un corso di lingua inglese, per avere le basi comunicative iniziali ed in parallelo intraprendere i primi contatti, che successivamente potranno portare alla realizzazione di un vero e proprio gemellaggio tra giovani. Il corso previsto è di circa 25 ore.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il vero significato dell'iniziativa è completamente rivolto al futuro, in quanto il corso ne rappresenta soltanto la parte iniziale e strumentale per la realizzazione del progetto di conoscenza e scambio tra giovani di realtà diverse, ma allo stesso tempo simili.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Da Marzo 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Gruppo Giovani di Ronchi Valsugana
Associazione Oratorio di Roncegno Terme

SOGGETTI ATTUATORI

¹² Il Tavolo del confronto e della proposta auspica un ampio coinvolgimento delle varie realtà locali giovanili.

¹³ Allo scopo di aderire alle *Linee Guida Provinciali* il soggetto promotore ha modificato il progetto iniziale, prevedendo la preparazione di un gemellaggio con un paese anglofono e quindi l'organizzazione di un corso di lingua inglese.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	250,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	2.000,00	Contributi da privati/altri enti	1.450,00
Acquisto materiali e attrezzatura	300,00	Quote/iscrizioni	150,00
Uso strutture	200,00	Quota del Tavolo	650,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	150,00	Cofinanziamento PAT	650,00
TOTALE USCITE	2.900,00	TOTALE ENTRATE	2.900,00

PROGETTO N. 12

TITOLO

I GIOVANI IN TEATRO: ESPERIENZA DI VITA PER UNA VERA CRESCITA

DESTINATARI

Il progetto è aperto al contributo di tutti i giovani del territorio dagli 11 ai 29 anni. In particolare l'associazione proponente è formata da giovani di Ospedaletto, Borgo Valsugana e Scurelle.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto nasce dalla riflessione che il teatro, la musica e la danza siano degli strumenti importanti per la crescita individuale e della sfera emotiva.

DESCRIZIONE

L'iniziativa nasce dall'incontro di tre gruppi giovanili del territorio presenti nei comuni di Ospedaletto, Borgo Valsugana e Scurelle, accomunati dall'interesse nei confronti del teatro, i quali hanno partecipato attivamente all'elaborazione del progetto e presiederanno anche a tutte le fasi successive.

Il progetto si propone di avvicinare altri giovani al teatro e alla danza attraverso la creazione e la messa in scena di un *musical*. Partendo da un copione, i giovani si attiveranno in prima persona per approfondire e ampliare l'interpretazione delle battute in base alle loro attitudini e conoscenze ed inoltre acquisiranno le competenze per gestire la fase tecnica di allestimento di uno spettacolo.

La parte formativa si giova della presenza di formatori provenienti da diversi campi artistici come la recitazione, il ballo ed il canto, in modo da creare sul palco una coesione fra discipline creative differenti.

Scopo finale del progetto sarà la realizzazione di uno spettacolo, che potrà essere messo in scena in uno o più teatri presenti sul territorio comprensoriale.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

La formazione teatrale prevista dal progetto vuole diventare un percorso culturale annuale importante per i giovani e la comunità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Figli delle Stelle di Ospedaletto

SOGGETTO ATTUATORE

Associazione Figli delle Stelle di Ospedaletto

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Publicizzazione	300,00 ¹⁴	Mezzi propri	800,00
Formatori/esperti/ Professionisti	3.000,00	Contributi da privati/altri enti	7.330,00
Acquisto materiali e attrezzatura (proiettore, fari taglialuce portatili, ...) ¹⁵	4.000,00	Quote/iscrizioni	200,00
Noleggio materiali e attrezzatura (microfoni, mixer audio, service audio/luci, ...)	2.000,00		
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Quota del Tavolo	735,00
		Cofinanziamento PAT	735,00
TOTALE USCITE	9.800,00	TOTALE ENTRATE	9.800,00

¹⁴ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ridotto le spese di publicizzazione da € 1.000,00 ad € 80,00.

¹⁵ L'acquisto dei fari taglialuce portatili è stato considerato necessario per la realizzazione del progetto, in quanto si tratta della creazione di un musical, in cui le danze ed il movimento sono parte integrante della rappresentazione. A tal fine i fari tradizionali non sono in grado di creare gli effetti di luce voluti. Per quanto riguarda il proiettore, l'associazione proponente intende utilizzarlo allo scopo di proiettare sullo sfondo della scena dei video, realizzati direttamente dai giovani partecipanti, al fine di creare una scenografia in movimento. Il Tavolo del confronto e della proposta ha considerato importante il finanziamento di questa attrezzatura, considerandolo un investimento per il futuro, non solo dei giovani partecipanti, bensì di tutta la comunità, nella speranza che l'associazione giovanile proponente continui con lo stesso entusiasmo nella creazione di nuovi spettacoli

PROGETTO N. 13

TITOLO

PERCORSO DI RI-CREAZIONE - II FASE

DESTINATARI

Giovani dai 18 ai 29 anni di tutto il territorio comprensoriale¹⁶.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto è inteso come continuazione di quello realizzato nell'ambito del Punto Giovani del PGDZ 2008 e conta di sviluppare il lavoro con diversi allievi già attivi nella prima fase. Questo perché il risultato del percorso tecnico e artistico dei partecipanti è stato positivo oltre le aspettative. I giovani già coinvolti lo scorso anno saranno direttamente coinvolti nell'aggregazione di nuovi interessati al laboratorio, in modo da poter sviluppare un percorso su due livelli di apprendimento.

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo che veda i partecipanti in azione con gli attori del gruppo teatrale Tarantàs. Verrà espressa particolare attenzione all'arte dell'attore, che coinvolgerà tutto il processo di realizzazione della rappresentazione:

1. affinazione di un training personale, che aiuti l'allievo a crescere nella tecnica e a conoscersi sempre di più;
2. tecnica per elaborare un piccolo testo e farlo diventare teatrale;
3. spazio e suo utilizzo;
4. realizzazione di una scenografia originale;
5. illuminotecnica.

Questa tipologia di laboratorio teatrale si scosta abbastanza da quella tradizionale. La differenza sostanziale è che i laboratori non sono attivati solo con l'obiettivo di "fare spettacolo", anche se lo scambio con lo spettatore è una fase del processo di lavoro, ma piuttosto con l'intento di provare a capire quanto sia importante avere l'opportunità di presentare la propria "visione del mondo" rispetto a particolari tematiche, attraverso un linguaggio diverso, che non è solo quello del racconto e del dialogo, ma implica in maniera preponderante l'attivazione del proprio corpo. L'attore ha quindi la responsabilità di tradurre il "senso" in "significato". Quindi il percorso proposto è un approfondimento innanzitutto della conoscenza di se stessi, sia a livello fisico, sia a livello intellettuale: studio e ricerca non solo per imparare testi da utilizzare in scena, ma anche strumenti per affrontare l'antropologia teatrale.

Al termine del progetto è prevista una rappresentazione da mettere in scena in uno o più dei diversi teatri del territorio comprensoriale.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Dal progetto potrà nascere una scuola di ricerca teatrale, nella quale si trasferiranno le conoscenze e le cui produzioni spettacolari saranno frutto di un lavoro di gruppo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo- Dicembre 2009

¹⁶ Posto che il progetto non è stato proposto da una realtà giovanile, si prescrive la massima promozione dello stesso tra le varie realtà giovanili locali.

SOGGETTO RESPONSABILE

Gruppo teatrale Tarantàs

SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo teatrale Tarantàs

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Publicizzazione	300,00¹⁷	Mezzi propri	1.150,00
Formatori/esperti/ Professionisti	5.200,00	Contributi da privati/altri enti	3.480,00
Acquisto materiali e attrezzatura	350,00	Quote/iscrizioni	500,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Quota del Tavolo	735,00
Assicurazione	250,00	Cofinanziamento PAT	735,00
TOTALE USCITE	6.600,00	TOTALE ENTRATE	6.600,00

¹⁷ Il Tavolo del confronto e della proposta ha ridotto le spese di publicizzazione da € 350,00 ad € 300,00.

PROGETTO N. 14

TITOLO

VIAGGIO NELLE ISTITUZIONI: ORGANISMI INTERNAZIONALI.

DESTINATARI

Giovani tra i 15 ed i 29 anni ed adulti con ruolo di educatori-animatori-operatori che nella loro attività sono quotidianamente a contatto con la fascia d'età giovanile¹⁸.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto "Viaggio nelle Istituzioni", finanziato nell'ambito del PGDZ 2007 e nel 2008, ha avuto tra gli effetti positivi quello di creare un gruppo di giovani che, dopo l'esperienza europea e nazionale, vuole continuare il cammino intrapreso, per avvicinarsi e comprendere maggiormente anche le istituzioni internazionali.

Il progetto si pone come obiettivo la formazione, l'educazione e la crescita civile dei giovani, permettendo loro di comprendere i processi geopolitici in atto, in particolare in Asia ed in Africa, e cosa significhi essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri.

DESCRIZIONE

L'iniziativa si articolerà per fasi:

FASE 1: incontri sul territorio comprensoriale con esperti su alcune tematiche precise:

→ i nuovi giganti: Cina e India;

→ Africa: problema o risorsa?

→ il ruolo dell'Europa negli equilibri geopolitici mondiali;

→ l'amministrazione Obama e il mondo: possibili risvolti di un New Deal americano.

Tali incontri, aperti a tutta la popolazione, serviranno per maturare le conoscenze necessarie ad una partecipazione attiva e consapevole alla seconda fase.

Essi si rendono importanti quale momento di approfondimento, di conoscenza e di richiesta di chiarimenti da parte dei giovani partecipanti, ma anche quali momenti aggregativi, di ritrovo e di confronto.

FASE 2 : Viaggio a Ginevra in visita alla sede dell'ONU. Esso sarà organizzato presumibilmente nel mese di Novembre e durerà almeno tre giorni. Saranno i partecipanti stessi ad animare le giornate a Ginevra con riflessioni, valutazioni e stimoli nati durante la prima fase. Il viaggio prevede, innanzitutto, la visita all'Ufficio delle Nazioni Unite ed al palazzo che lo ospita, Palais des Nations, oltre che alla visita di altri organi istituzionali presenti a Ginevra¹⁹.

Inoltre sarà l'occasione per i partecipanti di conoscere una città cosmopolita ed apprezzarne le bellezze artistiche e culturali. Per la programmazione del viaggio l'associazione proponente si appoggerà all'Ufficio Educazione della Federazione delle Cooperative.

Allo scopo di permettere ai partecipanti di essere protagonisti in prima persona degli incontri, si è ritenuto che il numero massimo di partecipanti sarà di 30 giovani.

¹⁸ Il Tavolo del confronto e della proposta ha suggerito di coinvolgere in questa iniziativa anche i ragazzi del Gruppo Informale Giovani di Scurelle, il cui progetto "Dalla Valsugana a Bruxelles" non è stato finanziato nell'ambito del PGDZ 2009.

¹⁹ Il soggetto proponente individuerà gli organi internazionali da visitare, oltre all'ONU, in base alla disponibilità delle persone e degli uffici che saranno meta della visita, con il supporto anche della Federazione delle Cooperative.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto complessivo, iniziato con il viaggio a Bruxelles e proseguito a Roma, termina idealmente con questo progetto. I giovani che hanno vissuto le esperienze degli anni scorsi sono motivati e impegnati in corsi di studi in cui trattano le tematiche affrontate dal progetto. In futuro quindi è viva l'intenzione di mantenere attivo tale gruppo, con proposte diverse, rivolte comunque ad aiutare la loro crescita di cittadini consapevoli.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Giugno – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione Oratorio di Roncegno Terme

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione Oratorio di Roncegno Terme

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	200,00	Mezzi propri	300,00
Formatori/esperti/ Professionisti	400,00	Contributi da privati/altri enti	4.400,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	1.200,00	Quote/iscrizioni	6.500,00
Viaggio a Ginevra (trasporto, vitto, alloggio, entrate a musei)	11.000,00	Quota del Tavolo	800,00
		Cofinanziamento PAT	800,00
TOTALE USCITE	12.800,00	TOTALE ENTRATE	12.800,00

PROGETTO N. 15

TITOLO

SCATTO NELLA NATURA

DESTINATARI

Tutti i giovani dai 15 ai 20 anni del territorio comprensoriale interessati alla fotografia.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto nasce allo scopo di valorizzare i paesaggi naturali del territorio della Bassa Valsugana e Tesino e di avvicinare i giovani alle tecniche fotografiche analogiche.

DESCRIZIONE

Il progetto si articola in alcune fasi principali:

FASE 1

Corso di fotografia analogica e di sviluppo in camera oscura, per dare ai giovani partecipanti alcune nozioni base di tecnica fotografica con serate teoriche e alcune uscite sul territorio.

FASE 2

Raccolta di foto per la realizzazione di una mostra, che sarà aperta a tutti i giovani interessati del territorio comprensoriale.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

La mostra potrà avere carattere itinerante nelle comunità che ne faranno richiesta, oltre che trovare uno sbocco in una pubblicazione finale. Il percorso potrebbe continuare ed arricchirsi in futuro, trattando diverse tematiche che possano essere di stimolo per i giovani nel loro percorso di crescita interiore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Aprile – Agosto 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Scurelle

SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo informale di giovani di Scurelle

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	60,00	Mezzi propri	80,00
Formatori/esperti/ Professionisti	1.500,00	Contributi da privati/altri enti	1.730,00
Acquisto materiali e attrezzatura (rullini fotografici, materiale per la camera oscura, acidi, prodotti vari per lo sviluppo, ...)	600,00	Quote/iscrizioni	
Noleggio materiali e attrezzatura (attrezzatura fotografica, cavalletti, ...)	600,00		
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	150,00	Quota del Tavolo	800,00
Spese per allestimento mostra	500,00	Cofinanziamento PAT	800,00
TOTALE USCITE	3.410,00	TOTALE ENTRATE	3.410,00

PROGETTO N. 16

TITOLO

MAKAWAMANI WAKANTANKA (CAMMINARE NELLA NATURA)

DESTINATARI

Tutti i giovani dagli 11 ai 18 anni del territorio comprensoriale.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto è quello di avvicinare i giovani al mondo degli animali, in particolare del cavallo e della natura. L'associazione proponente intende infatti, sensibilizzare i giovani partecipanti all'appartenenza al proprio territorio, il quale possiede nella natura una meravigliosa risorsa, che può insegnare molto, se solo fosse a lei dedicato un po' più di tempo per l'osservazione e l'ascolto.

DESCRIZIONE

L'attività prevede la realizzazione di un sentiero degli indiani e di un villaggio, strutturati in un percorso nel bosco, scandito da diverse tappe in cui verranno collocati dei totem in legno - materiale naturale, raffiguranti degli oggetti caratteristici e significativi della cultura delle tribù indiane.

Il progetto si articola in due fasi:

1. nella prima parte saranno organizzati una serie di laboratori manuali, in cui i giovani partecipanti potranno, attraverso le loro idee progettuali, sviluppare il percorso, utilizzando la loro creatività e concreta manualità. Questa parte dell'iniziativa è volta, da un lato, ad accrescere la loro conoscenza della natura, dall'altro a valorizzare le loro abilità e la loro creatività, sfruttando le molte risorse del territorio. I ragazzi infatti, dovranno realizzare i totem ed il villaggio servendosi delle risorse e dei materiali che offre il territorio che li circonda. Immersi nella natura ed in un territorio incontaminato, senza tutte le comodità che fanno parte della loro vita quotidiana, i ragazzi riusciranno a valorizzare, esprimere al meglio la loro fantasia e ad apprendere nuove arti;
2. nella seconda parte del progetto i ragazzi impareranno a cavalcare ed in un secondo momento, percorreranno quindi a cavallo il sentiero da loro allestito. Il progetto infatti, mira a responsabilizzare i giovani nei loro rapporti reciproci e verso gli animali. Essi dovranno quindi imparare a conoscere e rispettare i cavalli e tutto quello che li circonda, imparare a dialogare con loro, ad accudirli, ad ottenere la loro collaborazione, senza forzature. Il cavallo accompagnerà il ragazzo durante l'intera giornata e lo aiuterà ad esprimersi, superando i suoi ostacoli emozionali come la paura e l'insicurezza. Attraverso la messa in sella i ragazzi potranno sperimentare il coraggio e mettere alla prova loro stessi, confrontandosi con un altro essere vivente che li ascolta, ma non li giudica, li guida e si lascia guidare. In questo modo ragazzo e cavallo entreranno in un rapporto in cui sono alla pari, consentendo altresì l'affermazione del ragazzo.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto intende essere un inizio per creare un nuovo rapporto di responsabilizzazione nei confronti del proprio territorio, di apprezzamento delle risorse che la natura può dare, se protetta e rispettata.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Maggio-Ottobre 2009 (eventualmente con disponibilità di tempo per la realizzazione fino a Dicembre 2009).

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione sportiva dilettantistica "Cavalieri della Valsugana"

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione sportiva dilettantistica "Cavalieri della Valsugana" di Roncegno Terme.

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	2.600,00
Formatori/esperti/ professionisti (si tratta di esperti qualificati nella lavorazione del legno e delle altre risorse naturali e insegnanti di equitazione)	2.500,00	Contributi da privati/altri enti	
Acquisto materiali e attrezzatura (tavole in legno, pelli di cuoio per la costruzione delle tende, materiale per laboratori manuali,...)	2.000,00	Quote/iscrizioni	
Noleggio materiali e attrezzatura	300,00	Quota del Tavolo	1.500,00
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Cofinanziamento PAT	1.500,00
TOTALE USCITE	5.600,00	TOTALE ENTRATE	5.600,00

PROGETTO N. 17

TITOLO

SKATE - PARTY

DESTINATARI

L'attività prevista dal progetto è aperta a tutti i giovani del Comprensorio dagli 11 ai 29 anni che intendano avvicinarsi alla pratica dello skate. Verranno coinvolti, sia ragazzi che hanno già questa passione, sia ragazzi che intenderanno sperimentare per la prima volta questo sport.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

In seguito alla realizzazione di uno skatepark attrezzato, omologato e rispondente alle norme di sicurezza, acquistato da parte del Comune di Castelnuovo, l'iniziativa si propone di rendere questo luogo, ancora sconosciuto ai più, un nuovo punto di incontro per tutti i giovani interessati a questa pratica sportiva, che negli ultimi anni ha riscontrato una continua crescita di interesse nella nostra zona.

DESCRIZIONE

Il progetto mira a far conoscere a tutti i giovani, attraverso uno specifico evento, la disciplina dello skateboard, uno sport che, a differenza di ciò che comunemente si pensa, non è pericoloso, quando viene praticato con intelligenza, rispettando alcune fondamentali regole di sicurezza. Durante la giornata animativa infatti, ci sarà la possibilità di utilizzare la struttura, disponendo di tutte le attrezzature necessarie alla completa sicurezza, come caschi e protezioni per il corpo, sempre seguiti da altri ragazzi competenti, che conoscono e praticano questo sport già da tempo. Si potrà inoltre assistere ad alcune esibizioni da parte di professionisti, che illustreranno come praticare lo skate in piena sicurezza.

Si tratta, per i molti ragazzi accomunati da questa passione, di un'occasione di ritrovo, di divertimento che permetterà loro di conoscersi, di interagire e di sperimentare nuove tecniche.

Nella fase organizzativa del progetto verranno svolti numerosi incontri in cui i giovani avranno la possibilità di capire le dinamiche che nascono all'interno di un gruppo informale, anche grazie al confronto con altre associazioni come l'U.S. di Castelnuovo, che potrà condividere con i giovani la propria esperienza. In questa fase il gruppo di ragazzi si confronterà con problematiche di tipo relazionale e di tipo amministrativo, aiutati in questo frangente dall'Amministrazione comunale e dal Punto Giovani, che contribuiranno attivamente alla buona riuscita del progetto.

La serata conclusiva del progetto si svolgerà durante l'estate e vedrà l'organizzazione di una manifestazione con esibizioni di professionisti di skateboard e la possibilità per i partecipanti di cimentarsi in questo sport; infine ci sarà un concerto di una band musicale locale. I ragazzi nel frattempo allestiranno un punto di distribuzione di cocktail analcolici.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Nei prossimi anni il gruppo proponente potrà essere allargato grazie al coinvolgimento di un numero più elevato di giovani, con la possibilità così di organizzare gare sportive, contest e reunion con la partecipazione di professionisti del campo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Estate 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

U.S. Castelnuovo – associazione sportiva dilettantistica

SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo informale di giovani di Castelnuovo

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ professionisti/gruppi musicali	900,00	Contributi da privati/altri enti	
Acquisto materiali e attrezzatura (tavole da skate, caschi, protezioni per ginocchia e gomiti)	500,00		
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	400,00	Quote/iscrizioni/incassi	585,00
Acquisto bevande e alimenti	1.000,00	Quota del Tavolo	1.332,50
Tassa SIAE	150,00	Cofinanziamento PAT	1.332,50
TOTALE SPESE	3.250,00	TOTALE ENTRATE	3.250,00

PROGETTO N. 18

TITOLO

TURISMO DI IERI...TURISMO DI OGGI...TURISMO DI GIOVANI

DESTINATARI

Giovani tra gli 11 e i 18 anni residenti nei Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino (i veri attori del progetto, nonché anche fruitori). Il progetto è comunque aperto a tutti i giovani delle età indicate, residenti nel Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino che desidereranno partecipare.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

L'iniziativa si colloca nel contesto di un territorio turistico che, sino ad alcuni anni addietro, vedeva un turismo molto diverso da quello attuale, fatto da maggiori e più prolungate presenze sul territorio e che vedeva la zona del Tesino un centro rinomato ed ambito.

I giovani di oggi non hanno conosciuto questo tipo di turismo presente nel Tesino sino gli anni '80 e spesso non vedono nel turismo una risorsa ed un'opportunità.

L'adulto in fase di progettazione delle iniziative turistiche, rischia di dimenticarsi delle reali necessità e volontà dei più giovani, sviluppando azioni (anche complesse ed articolate) che poi, non sempre trovano il riscontro dei ragazzi.

Il bisogno è quello di creare una consapevolezza nei più giovani, che possa maturare attraverso il racconto e la progettazione condivisa, di creare semplici iniziative turistiche, volute e partecipate dai giovani stessi.

Il progetto vuole fare divenire il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione di un progetto volto a valorizzare il senso di appartenenza al proprio territorio, attraverso una formazione ed un'esperienza personale pratica.

DESCRIZIONE

Si intendono creare due tavoli di lavoro (uno con target 11-15 anni, uno con target 16-18 anni) che lavoreranno parallelamente ed in due fasi diverse. Una, antecedente il periodo di maggior affluenza turistica (luglio-agosto) ed una successiva.

Durante la prima fase, i giovani potranno prima di tutto capire come era la vita del paese durante il suo periodo di maggior sviluppo turistico. Seguiti da esperti, potranno poi progettare alcune semplici iniziative, secondo i loro desideri e passioni, che nel periodo estivo verranno concretizzate. Iniziative alle quali loro stessi potranno poi partecipare e prendere parte, eventualmente assieme ai giovani turisti arrivati per trascorrere a Castello, Cinte, Pieve la villeggiatura.

I giovani potranno quindi sperimentare in prima persona cosa significhi pensare a una proposta turistica per i loro coetanei. Tale progettazione potrà rappresentare un importante momento di arricchimento formativo, anche in vista del futuro. Si potrà infatti imparare un'attività pratica, che potrà essere ripensata nel proseguo della vita del giovane.

Con l'autunno, i tavoli di lavoro potranno analizzare i risultati ottenuti.

I giovani verranno invitati a partecipare ai tavoli di lavoro attraverso il canale scolastico e attraverso specifiche comunicazioni (Telestreet Tesino e materiale pubblicitario).

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Sviluppare e concretizzare iniziative turistiche volute dai più giovani, può permettere il ripetersi delle stesse iniziative anche negli anni avvenire. Può inoltre permettere un vero e autentico dialogo partecipato tra i più giovani e chi del turismo è promotore.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Maggio-Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Pro Loco di Castello Tesino

SOGGETTI ATTUATORI

Pro Loco di Castello Tesino

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	3.380,00
Formatori/esperti/ Professionisti (per seguire i giovani durante il tavolo di lavoro e la realizzazione delle iniziative)	4.800,00	Contributi da privati/altri enti	
Acquisto materiali e attrezzatura (materiale per la realizzazione delle iniziative)	900,00	Quote/iscrizioni/incassi	
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	500,00	Quota del Tavolo	1.560,00
		Cofinanziamento PAT	1.560,00
TOTALE SPESE	6.500,00	TOTALE ENTRATE	6.500,00

PROGETTO N. 19

TITOLO

CASA DELL'ARTISTA

DESTINATARI

I giovani coinvolti saranno tutti coloro che si sentono artisti: musicisti, fotografi improvvisati, registi alle prime armi, pittori e scultori. La fascia d'età è quella dai 18 anni ai 29 anni, ovvero proprio quella fascia d'età alla quale meno iniziative culturali e soprattutto artistiche sono rivolte.

Si andrebbe così a creare nel Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino, un percorso unico per ragazzi che passa appunto attraverso la Casa dell'artista.

Il destinatario principale è dunque il giovane in quanto artista, colui che impegnandosi culturalmente si propone alla comunità, mettendosi in gioco in quel mondo così vasto qual è l'arte in tutte le sue forme: musica, fotografia, cinema, pittura e scultura.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto nasce dalla volontà dell'associazione giovanile "Banana Enterprise" di proporre alla comunità artisti locali facenti parte del Comprensorio C3.

Musica, fotografia, riprese video, pittura, scultura sono da sempre i campi nei quali i giovani sanno esprimersi meglio ed è per questo che il campo artistico-culturale va espanso, dando la possibilità a tutti i ragazzi di cimentarsi con l'arte. Non solo arte fine a se stessa, bensì l'organizzazione di mostre e serate di presentazione, nelle quali rendere visibili i propri lavori, preparando meglio i giovani attraverso dei corsi formativi.

Formare nuovi artisti non è facile, ma il territorio comprensoriale non è nuovo in questo campo, basti pensare a Ferruccio Gasperetti o Luigi Cerbaro, senza tralasciare Nerio Fontana o Orlando Gasperini.

Creare artisti comporta una crescita interiore di ciascun uomo, che porta a una maturità artistica, ma soprattutto umana di grande spessore. Oltre alla mera possibilità di fotografare e registrare video, creare opere tramite la pittura e la scultura, c'è tutta una parte di progettazione dei propri lavori, dei traguardi che si vogliono raggiungere, dell'allestimento di mostre e della formulazione di presentazione dei propri filmati.

L'artista, è risaputo, è colui che più di tutti riesce a dare uno sguardo diverso alla società, uno sguardo che solo grazie ad una crescita formativa e culturale è possibile.

DESCRIZIONE

L'idea di base di questo progetto è di creare un gruppo di ragazzi del Comprensorio che hanno da sempre avuto la passione per l'arte e la cultura nelle sue più disparate forme: musica, fotografia, video, pittura e scultura. Per creare una vera e propria amalgama tra i ragazzi è necessario riunire in un'unica associazione tutti i giovani artisti e dare loro la possibilità di utilizzare materiali tecnologici e soprattutto entrare in contatto con esperti nel campo artistico, con i quali sviluppare i propri lavori, creare collaborazioni tra loro e allestire mostre.

Non meno importante la possibilità di altre associazioni o enti di richiedere la collaborazione dei giovani per immortalare eventi, creando filmati o album fotografici.

Per i corsi di fotografia, musica, riprese sono già stati contattati ragazzi con grande esperienza nel settore, disposti ad offrire la propria esperienza nel campo artistico.

Il progetto si suddivide in cinque parti, ovvero i campi artistici nei quali si andrebbe a spaziare.

SALA PROVE: presso una sede idonea verrà costituita a Borgo Valsugana una vera e propria sala prove. Il tempo a disposizione per le band sarà di 3 ore settimanali, comunque modificabile a seconda del numero dei gruppi presenti. In un sito internet verranno registrate le richieste di utilizzo ed il calendario della disponibilità della sala prove.

FOTOGRAFIA: l'acquisto di una macchina fotografica digitale semi-professionale e l'organizzazione di un corso formativo di fotografia, consentiranno a tutti i giovani che lo vorranno di confrontarsi con esperti nel campo e con attrezzature fotografiche di medio livello, altrimenti difficilmente usufruibili. Si darà così la possibilità a tutti di allestire con le proprie immagini delle mostre periodiche.

VIDEO: l'acquisto di una videocamera e l'organizzazione di un corso formativo consentiranno a chiunque voglia provare l'ebbrezza di produrre un proprio cortometraggio, lungometraggio, clip musicale, di utilizzare il materiale e le competenze che il progetto metterà a loro disposizione.

Musica, fotografia e videoriprese si muovono parallelamente nonostante i campi apparentemente diversi: la creazione di colonne sonore per un film, la creazione di un videoclip per una band, la creazione di una copertina per un album... tutte possibilità che grazie alla gestione di un'unica associazione si creeranno.

Come se non bastasse ogni artista verrà aggiornato settimanalmente su eventuali concorsi presenti sul territorio nazionale, ai quali partecipare con i propri lavori.

PITTURA: grazie all'acquisto di pennelli, acquarelli e tele ed all'organizzazione di un laboratorio creativo di pittura, verrà data la possibilità ai ragazzi di esprimersi tramite quest'arte.

SCULTURA: mediante l'acquisto di scalpelli e creta e l'organizzazione di uno specifico laboratorio creativo, verrà data la possibilità ai giovani di avvicinarsi alla scultura.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Sviluppi possibili futuri potrebbero essere la creazione di una mostra permanente dei lavori prodotti dagli artisti, la possibilità di collaborare con realtà artistiche locali, la creazione di un museo all'aperto di arte contemporanea, corsi specifici di scultura o pittura, serate di storia dell'arte ed eventuali collaborazioni con altre associazioni culturali del territorio.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Maggio-Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Associazione di promozione sociale Banana Enterprise di Borgo Valsugana

SOGGETTI ATTUATORI

Associazione di promozione sociale Banana Enterprise di Borgo Valsugana

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	300,00	Mezzi propri	
Formatori/esperti/ Professionisti	2.000,00	Contributi da privati/altri enti	1.520,00
Acquisto materiali e attrezzatura (macchina fotografica, videocamera, materiale per corso di pittura e scultura)	2.000,00	Quote/iscrizioni/incassi	
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	700,00	Quota del Tavolo	1.740,00
		Cofinanziamento PAT	1.740,00
TOTALE SPESE	5.000,00	TOTALE ENTRATE	5.000,00

PROGETTO N. 20

TITOLO

CAMPIONI DI STECCA

DESTINATARI

Giovani dei Centri di Aggregazione Giovanile – Spazi Giovani del Comprensorio e giovani del territorio di età compresa fra gli 11 e i 25 anni.

MOTIVAZIONI e OBIETTIVI

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. incentivare l'attività del gioco del biliardo;
2. favorire momenti aggregativi nei giovani;
3. valorizzare gli Spazi Giovani del territorio e le risorse che offrono;
4. dare la possibilità ai ragazzi che hanno acquisito competenze nell'ambito del biliardo, di trasmetterle ad altri giovani.

DESCRIZIONE

I ragazzi che frequentano lo Spazio Giovani di Torcegno proporranno un corso di biliardo, tenuto da un esperto presso la sede del Centro di Aggregazione. Si prevedrà un incontro a settimana, a partire da Settembre 2009 per un totale di 6/8 incontri.

Alla fine sarà organizzato un torneo aperto anche ad altre squadre di giovani.

I giovani hanno partecipato attivamente all'ideazione ed alla progettazione dell'attività e saranno poi loro a realizzare concretamente il corso ed il torneo, nonché a parteciparvi, coinvolgendo altri coetanei.

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Apertura serale degli Spazi Giovani su richiesta di giovani interessati al gioco del biliardo.

Stimolare la nascita di altre iniziative realizzate in rete tra gli Spazi Giovani.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre-Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Torcegno

SOGGETTI ATTUATORI

Giovani dei Centri di Aggregazione del Comprensorio

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Pubblicizzazione	50,00	Mezzi propri	
Acquisto materiali e attrezzatura (stecche da biliardo, palle da biliardo, ...)	450,00	Contributi da privati/altri enti	
Gestione, organizzazione, valorizzazione attività di volontariato	65,00	Quote/iscrizioni/incassi	
		Quota del Tavolo	282,50
		Cofinanziamento PAT	282,50
TOTALE SPESE	565,00	TOTALE ENTRATE	565,00

PROGETTO N. 21

TITOLO

PUNTO GIOVANI – sportello del Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e Tesino

DESTINATARI

L'azione si rivolgerà:

- ai **giovani**
- alla **comunità**: genitori, rappresentanti delle associazioni, responsabili di comunità, formatori e tutti coloro che vogliono fornire o richiedere informazioni riguardo il mondo giovanile nel nostro territorio
- allo stesso **Tavolo del confronto e della proposta** del Piano Giovani di Zona (il *Punto Giovani* avrà il compito di tener aggiornati e stimolare la conoscenza dei membri del Tavolo riguardo alle dinamiche del territorio ed alle possibili azioni da sviluppare per i giovani attraverso il Piano stesso).

MOTIVAZIONI

Il Punto Giovani è stato pensato come strumento operativo del Piano Giovani di Zona, per stimolare ed incentivare le risorse del territorio a favore dei giovani. Esso è quindi:

- **AZIONE NECESSARIA**, affinché il Piano Giovani di Zona possa funzionare ed essere radicato all'interno del territorio e della comunità;
- **STRUMENTO DI INTERVENTO SUL TERRITORIO** del Tavolo del confronto e della proposta, che promuove azioni di **INFORMAZIONE - INDIRIZZO - ORIENTAMENTO** rivolte ai giovani ed a tutta la comunità locale;
- **PUNTO DI INCONTRO-CONFRONTO** tra i giovani, la comunità e il Tavolo stesso. Attraverso il *Punto Giovani* si intende creare una nuova realtà per i giovani e per la comunità, che possa ricoprire il ruolo di **PORTA DI PASSAGGIO – NODO DI SVINCOLO – MOTORE DI RICERCA**, attraverso cui sviluppare sinergie, promuovere legami, suggerire collaborazioni, raccogliere idee e proposte rivolte e/o provenienti, sia dai **GIOVANI**, che dal **MONDO ADULTO** (affinché possa entrare in contatto con i giovani, attraverso l'ascolto della loro voce, l'offerta di servizi, la volontà di instaurare relazioni e rapporti intergenerazionali).

OBIETTIVI

La sua attivazione permetterà di:

- **facilitare l'accesso dei giovani alle opportunità** offerte dal territorio
- permettere ad ogni cittadino del territorio del Piano di **trovare supporto ed informazione** per ogni bisogno ed esigenza
- **fornire prime risposte** a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano, anche individualmente, nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità.
- **stimolare e supportare iniziative ed attività** a livello locale
- **essere realtà ricettiva, ma allo stesso tempo propositiva**, in grado di cogliere i bisogni e gli interessi e di trasformarli in azioni e progetti, in collaborazione con le varie realtà del territorio.

DESCRIZIONE

Gli strumenti e le risorse attivate per sviluppare il progetto sono diversi e coinvolgono vari campi d'azione. Nel 2007 e 2008 in particolare, si sono individuate alcune metodologie operative che, combinate tra loro, potrebbero riuscire a garantire un'operatività ottimale:

- individuazione di un **OPERATORE** del Punto Giovani: si tratta di individuare un giovane con attitudine di lavoro con i giovani, elevata motivazione, ampia flessibilità di orari e di spostamento sul territorio, con particolare riguardo al ruolo di **ANIMATORE DI COMUNITA'** che andrà a svolgere;
- potenziamento degli **SPAZI INFORMATIVI** per i giovani nei Comuni, nelle scuole e nelle strutture

- frequentate dai giovani;
- diffusione tra i giovani del NUMERO TELEFONICO di reperibilità dell'operatore, dell'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA del Punto Giovani ed ampliamento della MAILING LIST E dell'INDIRIZZARIO dei singoli giovani, dei gruppi/associazioni che potrebbero essere coinvolti come fruitori delle informazioni o protagonisti delle iniziative;
 - stretta collaborazione con il SITO INTERNET www.valsugangiovani.it, spazio multimediale semplice ed allo stesso tempo divertente, per essere sempre aggiornati sull'attività del *Punto Giovani*, sul Piano Giovani di Zona, sul mondo giovanile del territorio.

Il *Punto Giovani* dovrà, attraverso l'attivazione degli strumenti sopra citati:

1. **fornire informazioni**: con lo scopo di diffondere e far conoscere tra i giovani del territorio iniziative e proposte:
 - a carattere locale
 - a carattere provinciale (es. servizio civile, ...)
 - a carattere nazionale ed europeo (es. scambi ed opportunità di studio o lavoro all'estero, ...);
2. **fornire risposte**: lavorare insieme ai giovani ed alle comunità per trovare soluzioni che abbiano logica locale;
3. generare una **progettualità diversa ed innovativa**, con opportunità di progettazioni individualizzate e/o calate nel contesto locale;
4. **contribuire a valorizzare ed arricchire il territorio** capitalizzando esperienze che vengono dai singoli, per trasferirle ad altri singoli o alla comunità, affinché le risorse non vengano disperse ed allo stesso tempo potenzialità e talenti dei giovani possano essere sviluppati a favore anche del territorio;
5. **fornire supporto** per la stesura di progetti da presentare al Piano;
6. **creare o sviluppare legami-sinergie** tra i diversi soggetti, nell'ottica della nascita di una rete territoriale in grado di coordinare e collocare in un contesto il più ampio possibile, tutte le opportunità e le risorse per i giovani della Bassa Valsugana e Tesino;
7. **promuovere e realizzare** insieme ai giovani ed alle associazioni **progetti ed attività** di cui si sente il bisogno e l'interesse sul territorio (es. progetti di socializzazione con giovani e comunità provenienti da altri stati, momenti di formazione per i giovani che desiderano progettare attività nell'ambito del Piano o dell'animazione territoriale).

POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il *Punto Giovani* potrebbe diventare, se opportunamente sviluppato e radicato nel territorio, una risorsa davvero preziosa per tutta la comunità, una realtà attiva e propositiva in grado di dare al Piano Giovani di Zona quel valore aggiunto necessario al suo pieno successo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo – Dicembre 2009

SOGGETTO RESPONSABILE

Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

SOGGETTO ATTUATORE

Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino

PIANO FINANZIARIO

USCITE		ENTRATE	
Operatore	12.000,00	Mezzi propri	
Sito internet	5.000,00	Contributi da privati/altri enti	
Acquisto materiali ed attrezzatura	2.000,00	Quote/iscrizioni/incassi	
Pubblicizzazione attività connesse al PGDZ 2008	2.000,00	Quota del Tavolo	15.542,50
Prestazioni di servizio per organizzazione di eventi di promozione del PGDZ e del Punto Giovani (Buffet, SIAE, gruppi musicali, service, ...)	10.085,00	Cofinanziamento PAT	15.542,50
TOTALE USCITE	31.085,00	TOTALE ENTRATE	31.085,00

TABELLA RIASSUNTIVA FINANZIAMENTO E COSTI PROGETTI 2009

N.	Progetto	Costo totale del progetto	Entrate				
			Quote iscrizioni incassi	Mezzi propri dei progetti	Contributi da privati e/o altri enti	Da Tavolo PGDZ	Cofinanziamento PAT
1	Sulle orme di Paolo	€ 11.240,00	€ 4.000,00	€ 2.790,00	€ 450,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2	Il Cilindro: il magazine giovanile della Valsugana	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 820,00	€ 1.840,00	€ 1.840,00
3	Il treno del suono	€ 3.800,00	€ 0,00	€ 608,00	€ 0,00	€ 1.596,00	€ 1.596,00
4	Giovani formati per formare edizione 3	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 640,00	€ 1.680,00	€ 1.680,00
5	Dalla valle alla Barricata	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 540,00	€ 1.080,00	€ 1.080,00
6	Astri nascenti	€ 5.800,00	€ 3.075,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 862,50	€ 862,50
7	Smile Party	€ 10.200,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 5.250,00	€ 975,00	€ 975,00
8	Pretty Girl abita in Valsugana	€ 1.730,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 590,00	€ 570,00	€ 570,00
9	Il festival delle bande giovanili	€ 3.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.010,00	€ 895,00	€ 895,00
10	Snowboard per tutti	€ 6.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 780,00	€ 780,00
11	Allarghiamo gli orizzonti	€ 2.900,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 1.450,00	€ 650,00	€ 650,00
12	I giovani in teatro: esperienza di vita per una vera crescita.	€ 9.800,00	€ 200,00	€ 800,00	€ 7.330,00	€ 735,00	€ 735,00
13	Percorso di Ri-Creazione II fase	€ 6.600,00	€ 500,00	€ 1.150,00	€ 3.480,00	€ 735,00	€ 735,00
14	Viaggio nelle istituzioni - Organismi internazionali	€ 12.800,00	€ 6.500,00	€ 300,00	€ 4.400,00	€ 800,00	€ 800,00
15	Scatto nella natura	€ 3.410,00	€ 0,00	€ 80,00	€ 1.730,00	€ 800,00	€ 800,00
16	MAKAWAMANI WAKANTANKA (Camminare nella natura)	€ 5.600,00	€ 0,00	€ 2.600,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
17	Skate Party	€ 3.250,00	€ 585,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.332,50	€ 1.332,50
18	Turismo di ieri..turismo di oggi..turismo di giovani	€ 6.500,00	€ 0,00	€ 3.380,00	€ 0,00	€ 1.560,00	€ 1.560,00
19	Casa dell'artista	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.520,00	€ 1.740,00	€ 1.740,00
20	Campioni di stecca	€ 565,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 282,50	€ 282,50
21	Progetto Punto Giovani	€ 31.085,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.542,50	€ 15.542,50

Totale	€ 141.680,00	€ 18.010,00	€ 11.708,00	€ 36.050,00	€ 37.956,00	€ 37.956,00
	€ 141.680,00	€ 18.010,00	€ 85.714,00			€ 37.956,00
	€ 141.680,00	€ 18.010,00	€ 123.670,00			

Per quanto concerne le modalità di finanziamento del Piano, anche per il 2009 il Tavolo del confronto e della proposta per il Piano Giovani di Zona ha concordato che ciascun Comune garantisca un contributo di 1 Euro per abitante, da versarsi al Comprensorio quale ente capofila per il Piano. Il riferimento per il numero di abitanti da considerarsi è stato quello del 31.12.2007.